

Decreto Rettorale n. 395 del 27/12/2023

Selezione pubblica per il reclutamento di n.1 Ricercatore con contratto a tempo determinato e definito ai sensi dell'Art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022, - Settore Concorsuale 06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate - Settore Scientifico Disciplinare Med/47 - Scienze infermieristiche ostetrico-





Altra attività accademica: il ricercatore sarà chiamato a partecipare alla vita accademica attraverso commissioni e tutte le altre forme di collaborazione allo sviluppo dell'Università che di volta in volta ne potranno richiedere il contributo attivo.

vB(r)12154pav19((el)-23(15-57(m)-vge)-aca)3(ali)15-5orre()] Tddiol15-5m coisi-5(115-5it()-88)Erat((v)-4)5(-)20hin)4ar

6. Attività seminariale: Il ricercatore si impegna inoltre a promuovere nel corso di ciascun anno accademico almeno due eventi convegnistici o seminariali con il contributo di docenti di UniCamillus od anche esperti non facenti parte del corpo docente accademico dell'Università e autorità rivolti ad un'ampia audience esterna, fermo restando la possibilità di partecipazione degli studenti del proprio corso ove però compatibile con l'orario delle lezioni e degli altri impegni accademici.

7. Obblighi nei confronti dell'Ateneo. Il ricercatore si impegna altresì ad evidenziare la sua appartenenza al corpo accademico di UniCamillus presso tutti i media ogni qualvolta viene da questi interpellato su materie attinenti alla sua disciplina: si fa riferimento, ad esempio, ad interviste televisive nelle quali è previsto un sottopancia o a interviste giornalistiche nelle quali viene specificato il ruolo dell'intervistato. In tali casi verrà utilizzata la dicitura " Ricercatore dell'Università Medica UniCamillus".

8. Numero di pubblicazioni da produrre: Il candidato dovrà produrre numero 12 (dodici). In caso di superamento del limite, la Commissione valuterà le pubblicazioni secondo l'ordine indicato nell'elenco predisposto dal concorrente, fino al limite stabilito. In caso di mancanza di un elenco, la Commissione valuterà le prime 20 (venti) pubblicazioni inserite nella domanda.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

1. Possono partecipare alla presente selezione i candidati anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso dei seguenti requisiti:

A) essere in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente ovvero, per i settori interessati, del



candidati sono chiamati a svolgere una breve dissertazione in lingua inglese alla presenza della Commissione giudicatrice secondo le modalità indicate dalla Commissione stessa;

D) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

E) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

F) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

I requisiti prescritti indicati nel bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alle selezioni.

2. Sono esclusi dalla partecipazione alle selezioni:

A) i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;

B) coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010 presso l'Ateneo o anche presso altre Università, statali, non statali o telematiche, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

C) coloro che abbiano rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o di affinità fino al 4° grado incluso con un professore appartenente alla Facoltà Dipartimentale di Medicina, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Comitato Tecnico Organizzatore dell'Ateneo;

D) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento.

Art. 3 – Presentazione della domanda di partecipazione - Termini e modalità

1. Termini di partecipazione della domanda: la domanda deve pervenire entro il termine perentorio di 30



Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti nella procedura telematica per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico pdf.

Non sono ammesse altre forme di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La presentazione della domanda online di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale, salvando sul proprio PC il file PDF generato dal sistema, completandolo con le informazioni mancanti e firmandolo digitalmente: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema;

- in caso di impossibilità di utilizzo della firma digitale il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema, stamparlo, completarlo con le informazioni mancanti ed apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Si precisa che il sistema informatico utilizzato dall'Ateneo non consente il caricamento di file che abbiano una dimensione pari o superiori a 8 megabyte.

Il completamento della presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente generata e che deve essere salvata a cura del candidato.




handicap, riguardo l'ausilio necessario per l'espletamento5(-r64 128-16(ica)age31 Do OBT/F3 1T.us)-795(06)-4DC q1ioa,



1. La Commissione è costituita secondo le disposizioni contenute nell'art. 8 del Regolamento dell'Università UniCamillus per la selezione dei ricercatori a tempo determinato ed è nominata con Decreto del Rettore.
2. Dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di 10 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine - e comunque dopo l'insediamento della Commissione - non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Art. 7 – Valutazione dei candidati

1. La Commissione giudicatrice, previa dichiarazione dei singoli componenti circa l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse, predetermina, in seduta preliminare, i criteri di massima per la valutazione comparativa dei candidati e li consegna al responsabile del procedimento di cui all'art. 12 del presente bando, il quale ne assicura la pubblicità sul sito dell'Ateneo.
2. I criteri sono pubblicizzati almeno cinque giorni prima della prosecuzione dei lavori.
3. La valutazione dei candidati prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, anche secondo i criteri e i parametri individuati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.M. 25 maggio 2011, n. 243/2011.
4. Detta fase si conclude con l'ammissione alla fase successiva concernente la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla predetta discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
5. L'elenco degli ammessi alla discussione dei titoli e della produzione scientifica, unitamente alla data al luogo e ora di svolgimento, sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo. La pubblicazione sul sito del calendario stabilito dalla Commissione giudicatrice assolve agli obblighi di notifica.
6. La mancata presentazione dei candidati alla suddetta convocazione sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà a rinunciare alla selezione.
7. Per essere ammessi a sostenere la discussione suindicata i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e provvisto di fotografia.
8. La discussione è pubblica e si svolge davanti alla Commissione giudicatrice dei titoli e della produzione scientifica e comprende il contestuale accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese in relazione alle esigenze didattiche dell'insegnamento in lingua straniera.
9. A seguito della discussione la Commissione attribuisce ai titoli e a ciascuna pubblicazione presentata dai candidati un punteggio in base ai criteri stabiliti dalla Commissione nella seduta preliminare di cui al punto 1 del presente articolo.



10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, comunicando preventivamente al Responsabile del procedimento l'utilizzazione dei predetti strumenti.

11. Al termine della selezione, sulla base del punteggio assegnato a ciascun candidato, la Commissione redige una graduatoria di merito e designa il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste dal bando. La commissione può deliberare di non designare nessun candidato.

Art. 8 – Accertamento della regolarità degli atti concorsuali e proposta di chiamata

1. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

2. Il verbale preliminare, la relazione finale e la graduatoria finale sono resi pubblici mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

3. Il Rettore, accertata la regolarità formale degli atti, propone al Comitato Tecnico Organizzatore la chiamata del candidato designato dalla Commissione come il maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste dal bando. Il Comitato Tecnico Organizzatore approva o respinge la proposta di chiamata; in caso di approvazione il Rettore procede alla chiamata con Decreto.

4. La nomina è disposta con Decreto del Rettore. Dalla data di emanazione di tale Decreto decorrono per il candidato designato 15 giorni di calendario per l'accettazione, salvo che nel decreto non sia indicato diversamente. Decorso inutilmente tale termine il candidato verrà considerato rinunciatario.

5. In caso di mancata accettazione e/o di mancata stipula del relativo contratto-non si procede alla chiamata di altro candidato salvo che il Comitato Tecnico Organizzatore non disponga diversamente.

6. In caso di annullamento, totale o parziale, degli atti della procedura selettiva da parte dell'autorità giudiziaria, l'Ateneo accerta e dichiara l'assenza di un valido vincolo contrattuale, in ragione della nullità del rapporto. Qualora in costanza di giudizio dovesse intervenire provvedimento di sospensiva disposto dall'Autorità Giudiziaria, il rapporto di lavoro sarà coerentemente sospeso, ad ogni effetto di legge e di contratto, sino alla definizione del giudizio stesso.

Art. 9 – Stipula del contratto

1. L'Ateneo, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, invita l'interessato a presentare in originale, ove già non presentata, la documentazione prescritta dal presente bando e dalle disposizioni vigenti.

2. Il contratto è sottoscritto dal Presidente o dal Consigliere Delegato dell'Ateneo e contiene tra l'altro le seguenti indicazioni:

- a. la data di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro;
- b. il regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito;



La revoca ricorre quando la procedura non può avere seguito, nel caso di mutamento della situazione di fatto successiva al momento dell'emanazione del bando o dell'adozione del provvedimento relativo e/o nel caso di mutamento o di nuova valutazione delle esigenze e degli interessi dell'Ateneo e/o per sopravvenuti motivi che non consentano di proseguire nella selezione

Inoltre è possibile revocare la procedura in presenza di:

- modifiche normative intervenute in merito ai requisiti di docenza di ruolo dei Corsi di Studio e/o alla modalità di copertura anche tramite docenti fuori ruolo e/o a contratto;
- ulteriori e sopravvenute modifiche normative afferenti l'ordinamento universitario con i impatto diretto sull'Università UniCamillus;
- ulteriori circostanze di fatto o di diritto che possano incidere sulle attività dell'Università UniCamillus.

Resta salvo il potere dell'Ateneo di modificare la presente procedura.

2. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo, ai Regolamenti che disciplinano il funzionamento delle attività dell'Ateneo come ad esempio al Regolamento dell'Università UniCamillus per la disciplina della chiamata dei Professori di prima e di seconda fascia in attuazione della Legge 240/2010, art. 18 e art. 24 cc. 5 e 6 e della chiamata diretta ai sensi della Legge 230/2005 art. 1 comma 9 nonché alla normativa vigente in materia.

Art. 14 - Pubblicità e disposizioni finali

1. Tutti gli atti della procedura sono soggetti a pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

2. L'avviso del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) - 4° Serie Speciale (Concorsi ed Esami), sul sito internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (<http://bandi.miur.it/index.php>) nonché sul sito dell'Unione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu>).

3. Il testo integrale è pubblicato sul sito web dell'Ateneo. Ai fini giuridici ed interpretativi fa fede il Documento depositato e disponibile presso gli uffici della segreteria didattica e redatto in lingua italiana di cui è possibile chiedere copia conforme.

F.to Il Rettore
Giovan Crisostamo Profita